



*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*di concerto con*

*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'articolo 1, comma 183, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85;

VISTO l'articolo 1, comma 107, della legge 23 dicembre 2014, n.190;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 21 maggio 2015, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2015, n. 109;

VISTO l'art. 13 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;

VISTO l'articolo 1, comma 304 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 e, in particolare, l'articolo 2 che determina i criteri di concessione del trattamento di integrazione salariale in deroga alla normativa vigente;

VISTO il decreto n. 1600029 del 11.04.2016;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 25.07.2016 relativo alla società **AMBIENTE ITALIA S.r.l.** per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentate dall'azienda **AMBIENTE ITALIA S.r.l.**;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;



*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*di concerto con*

*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

## **DECRETA**

### **ART.1**

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85 e dell'articolo 2 del decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 è autorizzata, per il periodo dal 01.09.2016 al 30.11.2016, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 25.07.2016, in favore di un numero massimo di 13 unità lavorative, della società **AMBIENTE ITALIA S.r.l.**, dipendenti presso:

- **Milano:** n. 9 lavoratori (di cui n. 1 lavoratore con contratto *part time* dell'80% e n. 8 lavoratori con contratto *full time*) sospesi a rotazione tra loro con una riduzione media del 40% dell'orario di lavoro con picchi massimi del 100% nel rispetto di tale media;
- **Cascina (PI):** n. 2 lavoratori con contratto *full time* sospesi a rotazione tra loro con una riduzione media del 40% dell'orario di lavoro con picchi massimi del 100% nel rispetto di tale media;
- **Carbonera (TV):** n. 2 lavoratori con contratto *full time* sospesi a rotazione tra loro con una riduzione media del 40% dell'orario di lavoro con picchi massimi del 100% nel rispetto di tale media.



*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*di concerto con*

*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

L'individuazione dei lavoratori da sospendere avverrà secondo le esigenze organizzative e produttive aziendali, nonché, sulla base del criterio della equa distribuzione dell'ammortizzatore sociale tra tutti i lavoratori coinvolti.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 24.553,27 (ventiquattromilacinquecentocinquantaquattro/27).

Codice Fiscale: 11560560150

Matricola INPS: 4956288194/00

Pagamento diretto: NO

#### ART. 2

L'onere complessivo, pari ad euro 24.553,27 (ventiquattromilacinquecentocinquantaquattro/27), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

#### ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*di concerto con*

*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
[www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)

Roma, 22/11/2016

F.to Il Ministro del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Giuliano Poletti  
F.to Il Ministro dell'Economia  
e delle Finanze  
Pier Carlo Padoan